



A Parma le Camere di Commercio italiane all'estero
XIX Convention mondiale
50 Paesi da tutto il mondo



**Elezioni Consorzio
Bonifica Parmense**



**Bilancio della festa
di San Donnino**



**Il sindaco Vignali
in visita a Apla**



**“COME DICEVA MIO NONNO:
STASERA STO FRESCO,
DAL FURGONE NON ESCO.”**



Nuovo Doblo Cargo da 8.500 € con clima. Ducato da 13.900 € con clima e radio CD.



DOBLO CARGO

NUOVO DOBLO CARGO, MIGLIOR FURGONE D'EUROPA 2011: • fino a 4,6 m³ e 1 tonnellata di capacità di carico • unico nel segmento con sospensioni bi-link e motori Euro 5 con Start & Stop e DPF • solo 4,8 litri ogni 100 km con il 1.3 Multijet II Euro 5.

FIAT DUCATO, IL FURGONE PIÙ VENDUTO IN ITALIA: • fino a 20 quintali e 17 m³ di capacità di carico • intervalli di manutenzione più lunghi del segmento con l'esclusivo motore 2.3 Multijet da 120 CV • motorizzazioni benzina, Multijet con DPF e metano.



PROFESSIONAL

www.fiatprofessional.it

autoclub

AUTOCLUBDUE

Via Gramsci, 26 PARMA - Tel. 0521/890615 - info@autoclubdue.com

**FRATELLI
Lombatti**
AUTO - QUATTRO

FRATELLI LOMBATTI

Via Nazionale, 163 Forno di Taro (PR) - Tel. 0525/2741 - www.lombatti.it

**Gruppo
autozatti**

AUTO ZATTI

Via Emilia Ovest, 107/A PARMA - Tel. 0521/949711 - www.autozatti.com

SCAR

SCAR S.r.l.

Sede di Salsomaggiore Terme, via Parma 90, Tel. 0524/579020

Filiale di Fidenza, via Corradini 6, Tel. 0524/530327

Filiale di Langhirano, via Roma 78, Tel. 0521/853738

www.scar.fiat.com

Esempio su Doblo Cargo 1.4 Bz 95 Cv; prezzo promo con clima incluso € 8.500 (IVA, MIS e IPT escluse). Esempio leasing: Anticipo Zero, 60 canoni da € 161 comprensivi di Prestito Protetto e Sava DNA per un importo di € 974. Valore residuo € 1.275,00. Spese pratica € 300 + bolli. TAN 4,95%, Tasso Leasing 5,26%. Salvo approvazione **SA**. Esempio riferito a Ducato 2.2 Multijet 28 q.li CH1; prezzo promo, in caso di rottamazione con incluso climatizzatore manuale e radio CD, € 13.900 (IVA, MIS e IPT escluse). Anticipo Zero, 60 canoni da € 262 comprensivi di Prestito Protetto e Sava DNA per un importo di € 1.464. Valore residuo € 2.098,50. Spese pratica € 300 + bolli. TAN 4,95%, Tasso Leasing 5,22%. Salvo approvazione **SA**. Offerta valida fino al 30.11.2010 presso le Concessionarie Fiat Professional aderenti all'iniziativa e rivolta a soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale. Tutti gli importi sono al netto di IVA.

<u>Apla e il territorio</u>	4 - 9
<u>Da Federimprese</u>	10
<u>Dal nazionale</u>	11
<u>Le nostre aziende</u>	12
<u>Apla e il territorio</u>	13 - 15
<u>Apla informa</u>	16 - 20
<u>Anap</u>	21
<u>Credito</u>	22



Parma Artigiana
Mensile

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Hanno collaborato a questo numero:

Giorgio Belletti
Alessia Bodoyra
Fabio Bonatti
Stefania De Scisciolo
Ivano Mangi
Gianluigi Pellegrini
Manuela Pollari
Davide Soliani
Sara Soliani
Carlotta Varga
Davide Zanettini

Coordinamento editoriale:

Tatiana Cogo
Binario Comunicazione
Viale Fratti, 14 - Parma - Tel. 0521.1910211
tcogo@binariocomunicazione.it
www.binariocomunicazione.it

Stampa e grafica:

Tipolito AMC
Via Nitti, 5 - Parma - Tel. 0521.291432
amc@amcparma.it - www.amcparma.it

Pubblicità:

Francesco Melley - fmelley@aplaparma.it
Tel. 0521.219291 - Cell. 347.3765645

Chiediamo concretezza e risposte Noi diciamo no alla crisi politica e alle elezioni anticipate

Finalmente qualcosa si muove! Dopo mesi in cui gli argomenti delle prime pagine riguardavano situazioni personali dei leader politici e alte cariche dello Stato, l'attenzione ricade su problemi concreti e sulle politiche di rilancio della nostra economia.

Il ministro Tremonti ha precisato che con le varie manovre precedenti il Governo ha inteso mantenere in ordine i conti del Paese e che oggi, finalmente, siamo nelle condizioni di pensare al futuro attraverso provvedimenti che favoriscano la ripresa.

Fa piacere inoltre che anche le associazioni di categoria, rappresentanti delle imprese e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, abbiano iniziato un percorso di confronto e dialogo sui temi che stanno alla base di un patto necessario per uscire definitivamente da questo momento congiunturale e dare impulso all'economia.

Da questo tavolo dovrebbero uscire quindi le richieste, condivise, di imprese (grandi, medie e piccole) e lavoratori, da presentare all'Esecutivo. Il primo contatto è stato, per ammissione di tutti i partecipanti, positivo. È evidente che ci sono al momento differenze o punti di vista differenti ma le premesse per una richiesta forte e condivisa ci sono tutte.

Al momento sono quattro i capitoli che sul tavolo sono in fase di discussione. Il primo riguarda un nuovo progetto per il mezzogiorno, il secondo una richiesta di un processo di semplificazione ed efficientamento della PA, il terzo punterebbe a far fronte ai segnali di emergenza sociale con provvedimenti che da un lato favoriscano la contrattazione di secondo livello, dall'altro operino per un rifinanziamento degli ammortizzatori sociali con particolare riferimento e urgenza per la Cassa integrazione guadagni in deroga. Infine ma non ultima viene chiesta la revisione, con ministeri e Regioni, degli strumenti di accesso ai contributi e agli incentivi per la ricerca e l'innovazione.

La nostra speranza è quindi che si passi dalle parole ai fatti. Una piattaforma di richieste come quella discussa e approvata dal tavolo delle parti sociali deve trovare una risposta decisa ed appropriata da parte del Governo che crediamo debba dimostrare la propria autorevolezza con segnali ben precisi e coerenti alle richieste del Paese.

Non è tempo di crisi politiche né di elezioni anticipate. Alla stragrande maggioranza dei cittadini e delle imprese non interessa il 'lodo Alfano' così come non interessano case o ville a Montecarlo o ai Carabi. Ci sono problemi più importanti e purtroppo inderogabili, con i quali l'imprenditore, quotidianamente, deve confrontarsi e a cui ha necessità di trovare risposta. Noi daremo il massimo sostegno e la massima fiducia a Rete Imprese Italia che, in questo momento, sta rappresentando la nostra categoria e i nostri interessi al tavolo di lavoro. Ma la sorte delle nostre imprese, dei nostri dipendenti, delle nostre e delle loro famiglie, il futuro dell'Italia, dipendono dalle scelte e dai provvedimenti che nelle prossime settimane verranno emanati dal Governo Berlusconi.

Non è tempo di crisi politiche né di elezioni anticipate. Alla stragrande maggioranza dei cittadini e delle imprese non interessa il 'lodo Alfano' così come non interessano case o ville a Montecarlo o ai Carabi. Ci sono problemi più importanti e purtroppo inderogabili, con i quali l'imprenditore, quotidianamente, deve confrontarsi e a cui ha necessità di trovare risposta. Noi daremo il massimo sostegno e la massima fiducia a Rete Imprese Italia che, in questo momento, sta rappresentando la nostra categoria e i nostri interessi al tavolo di lavoro. Ma la sorte delle nostre imprese, dei nostri dipendenti, delle nostre e delle loro famiglie, il futuro dell'Italia, dipendono dalle scelte e dai provvedimenti che nelle prossime settimane verranno emanati dal Governo Berlusconi.

Non è tempo di crisi politiche né di elezioni anticipate. Alla stragrande maggioranza dei cittadini e delle imprese non interessa il 'lodo Alfano' così come non interessano case o ville a Montecarlo o ai Carabi. Ci sono problemi più importanti e purtroppo inderogabili, con i quali l'imprenditore, quotidianamente, deve confrontarsi e a cui ha necessità di trovare risposta. Noi daremo il massimo sostegno e la massima fiducia a Rete Imprese Italia che, in questo momento, sta rappresentando la nostra categoria e i nostri interessi al tavolo di lavoro. Ma la sorte delle nostre imprese, dei nostri dipendenti, delle nostre e delle loro famiglie, il futuro dell'Italia, dipendono dalle scelte e dai provvedimenti che nelle prossime settimane verranno emanati dal Governo Berlusconi.

Non è tempo di crisi politiche né di elezioni anticipate. Alla stragrande maggioranza dei cittadini e delle imprese non interessa il 'lodo Alfano' così come non interessano case o ville a Montecarlo o ai Carabi. Ci sono problemi più importanti e purtroppo inderogabili, con i quali l'imprenditore, quotidianamente, deve confrontarsi e a cui ha necessità di trovare risposta. Noi daremo il massimo sostegno e la massima fiducia a Rete Imprese Italia che, in questo momento, sta rappresentando la nostra categoria e i nostri interessi al tavolo di lavoro. Ma la sorte delle nostre imprese, dei nostri dipendenti, delle nostre e delle loro famiglie, il futuro dell'Italia, dipendono dalle scelte e dai provvedimenti che nelle prossime settimane verranno emanati dal Governo Berlusconi.



Marco Granelli

Presidente Confartigianato Imprese Apla Parma

Il Consorzio Bonifica si rinnova

Il 12 dicembre le elezioni

Si terranno il 12 dicembre le elezioni del Consorzio Bonifica Parmense. Si voterà per il rinnovo degli organi consortili: presidente, comitato e consiglio di amministrazione.

Il consorzio è costituito da tutti i proprietari di beni immobili iscritti al catasto edilizio urbano e al catasto terreni, situati nei comprensori che traggono beneficio dall'attività di bonifica.

Il consorzio espleta i compiti che gli attribuisce o delegata lo Stato o la Regione e provvede: alla sistemazione e al rinsaldamento delle pendici e dei versanti, al recupero delle zone franose e alla regimazione dei deflussi montani e collinari attraverso le opere di bonifica pubbliche o private obbligatorie. Inoltre si occupa della regolazione idraulica dei territori di pianura, della protezione delle acque di monte e dello scolo delle acque in eccesso con lo scopo di ridurre il rischio idraulico per gli immobili e

salvaguardare l'integrità dell'ambiente attraverso il reticolo e le altre opere di bonifica. Infine provvede alla provvista, alla distribuzione e all'uso razionale delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, nonché ad altri fini produttivi ed ambientali che comportino la restituzione della risorsa e siano compatibili con le successive utilizzazioni secondo la legge vigente.

In occasione delle elezioni i consorziati possono farsi sostituire per l'esercizio

del voto da un altro consorziato, purché appartenente alla stessa sezione elettorale, mediante una delega conferita tramite atto con firma autenticata da notaio, segretario comunale oppure da un componente dell'ufficio elettorale del consorzio, appositamente designato. L'atto di delega deve essere depositato dieci giorni prima della data delle elezioni alla sede del consorzio. Sotto riportato l'elenco dei Comuni dove si voterà (tenendo



conto non sono ancora stati comunicati gli indirizzi precisi delle sedi dove avverranno le elezioni)

■ **Info:**
Alessandro Di Domenico
Tel. 0521-219282
mail: adidomenico@aplparma.it

- **Parma:** sono previsti cinque seggi di cui uno nella sede del consorzio (p.le Barezzi 3) e gli altri nelle zone di: quartiere San Pancrazio, quartiere San Martino, quartiere San Lazzaro, quartiere Montanara
- **Bardi** (per gli elettori di Bardi e Varsi)
- **Bedonia** (per gli elettori di Bedonia, Compiano e Tornolo)
- **Berceto** (per gli elettori di Berceto)
- **Borgo Val di Taro** (per gli elettori di Borgo Val di Taro e Albareto)
- **Busseto** (per gli elettori di Polesine e Zibello)
- **Colorno** (per gli elettori di Colorno, Torrile, Mezzani e Sorbolo)
- **Corniglio** (per gli elettori di Corniglio e Monchio delle Corti)
- **Felino** (per gli elettori di Felino, Calestano, Collecchio e Sala Baganza)
- **Fidenza** (per gli elettori di Fidenza)
- **Fontanellato** (per gli elettori di Fontanellato, Soragna e Fontevivo)
- **Fornovo Taro** (per gli elettori di Fornovo, Varano Melegari e Terenzo)
- **Langhirano** (per gli elettori di Langhirano, Leignano de Bagni e Tizzano Val Parma)
- **Noceto** (per gli elettori di Noceto e Medesano)
- **Pellegrino P.se** (per gli elettori di Pellegrino P.se e Bore)
- **Salsomaggiore** (per gli elettori di Salsomaggiore Terme)
- **San Secondo P.se** (per gli elettori di S. Secondo P.se., Roccabianca, Sissa e Trecasali)
- **Solignano** (per gli elettori di Solignano e Valmozzola)
- **Traversetolo** (per gli elettori di Traversetolo, Neviano degli Arduini e Montechiarugolo)



INTERSTUDIO

Tecnica e Ambiente

INQUINAMENTO ARIA - ACQUA - RIFIUTI - RUMORE

PARMA - Via A. Veroni, 9/a - Tel.0521.271804

Made in Italy

Il valore dell'autenticità tra storia e innovazione

A Parma la convention mondiale delle Ccie di Assocamerestero

Cinque giorni di incontri per confrontarsi su strategie, per condividere esperienze e conoscere i mercati internazionali: questa la XIX Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero che aderiscono ad Assocamerestero svoltasi a Parma. Tema di questa edizione è stato il 'Made in Italy', argomento di grande rilevanza anche per Confartigianato Imprese Apla Parma che non ha mancato un appuntamento che aveva come scopo l'analisi dello stato del made in Italy nel mondo attraverso la testimonianza delle Camere di commercio italiane all'estero e le relazioni degli ospiti. Nello specifico protagonista assoluto è stato l'agroalimentare, settore di punta dell'export dei nostri prodotti che ha visto crescere le proprie quote di mercato oltralpe, in controtendenza con la crisi attuale. Attorno a questo tema si è svolto il dibattito principale a cui hanno partecipato nomi illustri sia del panorama locale che nazionale, dal presidente Cciaa di Parma Andrea Zanlari, padrone di casa, al vice ministro allo sviluppo economico Adolfo Urso, il presidente di Eurochambres Alessandro Barberis, il presidente di Unioncamere Ferruccio Dardanello, il presidente della Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento Europeo Paolo De Castro e l'assessore al turismo e marketing territoriale del Comune di Parma Mario Marini. Il confronto è stato sulla situazione dei prodotti italiani nel mercato mondiale

ed è stato posto l'accento, in particolare, su fattori determinanti come la contraffazione e la tutela dei marchi italiani, sull'importantissimo contributo che le Camere di commercio italiane all'estero danno alla conoscenza dei nostri prodotti ed alla diffusione della nostra tradizione culinaria. Rafforzare l'immagine dell'Italia nel mondo è una strategia da seguire per non perdere quote di mercato, per raggiungere tale scopo è necessario che la tutela del made in Italy, anche dal punto di vista normativo, sia ben chiara. Vincenzo Bernazzoli, presidente della Provincia di Parma, ha sottolineato come sia vincente una strategia di comunicazione che punti alla riconoscibilità dei prodotti, riconoscibilità che si ottiene informando ed educan-

do i consumatori che sapranno, così, individuare il vero da una copia. È stato inoltre posto l'accento sul modello di produzione italiano che permette di essere competitivi perché contraddistinto da prodotti di qualità, qualità che viene intesa come sintomo di benessere, elemento questo che caratterizza il nuovo modello economico sul quale puntare, come ha sottolineato Adolfo Urso,

ed è, per questo motivo, da sfruttare. L'imperativo per emergere nel mercato estero rimane la tutela normativa del made in Italy ma deve essere affiancata da una strategia di divulgazione della cultura e della tradizione dei nostri prodotti che, i dati confermano, risultano essere molto apprezzati anche fuori dai confini nazionali.

Alessia Bodoyra



L'intervento del presidente Unioncamere Ferruccio Dardanello

One to one

Le imprese Apla a confronto con il Marocco

Durante la convention mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero è stata promosso il 'one to one', grazie al quale le imprese hanno avuto la possibilità di confrontarsi e prendere contatti con nuovi mercati ed avere un panorama di ciò che avviene al di là dei nostri confini. In questo senso le Camere di Commercio italiane all'estero sono un prezioso punto di riferimento oltre che una fonte di informazioni imprescindibile per un'impresa che voglia affacciarsi a questi mercati. In questo contesto di confronti 'one to one', un gruppo di imprese del settore edilizia di Confartigianato Imprese Apla ha incontrato Luca Pezzani, segretario generale della Camera di Commercio Italiana a Casablanca, Marocco, il quale ha illustrato l'attuale panorama economico del mercato marocchino. Pezzani ha precisato che si tratta di una fetta di mercato in cui non è facile entrare in quanto generalmente vengono indette gare d'appalto solo per grandi opere e non esistono finanziamenti agevolati per chi vuole investire. Un settore che potrebbe avere sbocchi è quello delle energie rinnovabili. Sono infatti previsti nuove norme governative sull'efficienza energetica abitativa e industriale, motivo per cui è possibile che sia prevista la costruzione di centrali solari nel sud del paese. Dopo questo primo incontro, Pezzani contatterà le singole imprese che hanno partecipato per fornire contatti di eventuali aziende marocchine interessate a collaborare con le imprese italiane.

■ Info: Ufficio Estero Confartigianato, Francesca Artusi tel. 0521 219276

San Donnino

Come uscire dalla crisi

Muzzarelli: «Investire in ricerca e tecnologia»

Si è tenuto in concomitanza con la Fiera di San Donnino il convegno 'Fare sistema', un incontro dove si confrontate le diverse istituzioni e che si è svolto al Ridotto del Teatro Magnani di Fidenza.

Voluto e organizzato da Confartigianato Imprese Aplà di Parma, l'incontro aveva come chiaro obiettivo quello di parlare di rilancio dell'economia del territorio. Ad introdurre il presidente provinciale dell'associazione Marco Granelli che ha sottolineato l'esigenza primaria per le imprese e le istituzioni: fare sinergia per superare la crisi. Presenti all'incontro il sindaco di Fidenza Mario Cantini, il prefetto di Parma Luigi Viana, il presidente della Camera di Commercio di Parma Andrea Zanlari, il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli e l'assessore regionale alle Attività produttive Giancarlo Muzzarelli. Granelli ha inoltre focalizzato l'attenzione sul punto dolente del sistema delle imprese: l'accesso al credito. Questo «non può più rappresentare un ostacolo. Per un nuovo sviluppo occorrono un insieme di investimenti, come quelli sulle energie rinnovabili, su un utilizzo saggio del territorio, sul recupero dei rifiuti e materiali demoliti, sull'abbattimento della burocrazia o su iniziative come quelle portate avanti in Lombardia legate agli appalti a chilometri zero, che hanno avvantaggiato i tanti artigiani del luogo». Secondo Granelli molte imprese del territorio han-

no dichiarato di essere uscite dal periodo peggiore ma questo ancora non basta e proprio attraverso la collaborazione di imprese, istituzioni e banche si potranno trovare strade innovative e determinanti. Il sindaco Cantini ha ringraziato l'associazione per aver scelto Fidenza per un incontro così importante e stimolante, che porta a riflessioni sul futuro del territorio. Dopo che il prefetto Viana ha elogiato l'efficienza imprenditoriale dei tanti associati, il presidente della Camera di Commercio Zanlari ha parlato della necessità di uno «sforzo collettivo che sia la prosecuzione di quella cultura del lavoro su cui si è fondata la nostra tradizione economica». Il presidente della Provincia Bernazzoli ha invece affrontato il tema dei tagli dello Stato che pesano sul bilancio di un buon 45% ma che non impedisce alla Provincia stessa di continuare a supportare le imprese e i privati sostenendo quei servizi preventivi soprattutto nel settore della viabilità. Ha chiuso l'incontro l'assessore regionale Muzzarelli che ha portato l'attenzione sull'export e ha dichiarato che «nonostante i pesanti tagli e un processo inesistente di federalismo stiamo provando ad investire in un nuovo modello di sviluppo, basato sulla green economy e di una difesa degli ammortizzatori sociali. Dobbiamo investire in ricerca e tecnologia - ha aggiunto l'assessore - solo così saremo in grado di competere con tutti e affrontare le sfide future».



“A riva la machina” a San Donnino Corrado Pedrazzi racconta la due giorni di

Si è svolta il 9 ed il 10 ottobre, in occasione della Fiera di San Donnino a Fidenza, la quinta edizione della manifestazione “A riva la machina”, organizzata dall'omonima associazione. Scopo dell'iniziativa è quello di riproporre le tecnologie del secolo scorso che hanno rivoluzionato il mondo del lavoro e che divengono occasione per un approfondimento ed una conoscenza del passato, un momento di unione tra generazioni ed una festa al cui centro risiedono l'ingegno e le scoperte dell'uomo. Ogni anno un tema centrale accompagna tutti gli eventi all'interno della manifestazione. Le prime tre edizioni sono state caratterizzate dallo sviluppo tecnologico, dal ciclo del pane e dall'energia. Per le ultime due edizioni si è deciso di affrontare la tematica degli “elementi”, dunque lo scorso anno la protagonista è stata l'aria e quest'anno il fuoco.

Corrado Pedrazzi, l'organizzatore ci spiega il perché di questa scelta. *Per le scorse edizioni si erano scelti argomenti generici che raccontassero le tecnologie, come sono cambiate e come hanno influenzato il lavoro negli anni, racconti arricchiti da una vasta gamma di oggetti messi a disposizione da collezionisti che sono soci di “A riva la machina”.* Da due anni, invece, si è scelto di mettere in evidenza gli elementi della natura ed il modo in cui interagiscono con gli uomini. Dopo l'aria, quest'anno è sta-



to

Il bilancio dell'ottobre fidentino

Confartigianato alla Gran Fiera

Da quest'anno nel quartiere artigianale, più vicini agli associati



Si è appena conclusa l'edizione 2010 della Gran Fiera di Borgo San Donnino: come ogni anno all'insegna della cultura, dello sport e del divertimento, con un cartellone che riesce sempre ad unire aspetti religiosi e popolari della fiera con appuntamenti culturali e di approfondimento. In occasione dell'Ottobre Fidentino infatti vengono coinvolte associazioni culturali, società sportive, associazioni di volontariato e le varie categorie economiche del territorio tra le quali da sempre è presente il mondo artigiano. Confartigianato Imprese Apla partecipa da anni a questo evento con il proprio stand istituzionale: «Siamo sempre stati presenti perché crediamo sia un'occasione perfetta per avvicinare i no-

stri associati e creare contatti e legami» ci dice Roberto Sassi, presidente del comitato comunale Confartigianato Imprese Apla di Fidenza. «Quest'anno inoltre vi è stata una grande novità. Per la prima volta lo stand dell'associazione si è trasferito nel quartiere artigianale 'La Bionda' dove ormai da qualche anno si svolge la nota manifestazione 'A riva la machina'. Le ragioni di questo spostamento sono molteplici. In primis il desiderio di partecipare alla fiera cittadina in un luogo ove si svolgono le attività quotidiane degli associati, inoltre, la manifestazione 'A riva la machina' quest'anno aveva come tema il fuoco e ci è sembrata decisamente attinente al mondo produttivo che noi rappresentiamo. Nei due giorni di fiera infat-



ti si sono susseguite rappresentazioni di mestieri e arti nelle loro origini. Altra importante motivazione - continua Sassi - che ci ha portato a lasciare momentaneamente la centrale piazza, che forse avrebbe consentito una migliore visibilità, è dovuto al fatto che le manifestazioni fieristiche che si svolgono in quel luogo hanno una natura decisamente improntata al commercio e quindi distante da noi. A fianco dello stand della nostra associazione c'era quello di Cna che con noi ha condiviso questa nuova esperienza oltre ad altri stand di nostri associati come Falegnameria Vespucci e l'azienda Cantoni Pierino.

Una scommessa sicuramente non facile quella di spostarsi fuori dal centro cittadino ma che sposa una filosofia più concreta, quella della vicinanza dell'associazione al proprio mondo artigiano. Un'esperienza dunque positiva da cui partire per trovare nuove formule e iniziative per il prossimo anno come una collaborazione più incisiva con tutte le realtà coinvolte, tra le quali anche la manifestazione 'A riva la machina'.

San Donnino di Fidenza

ta la volta del fuoco, elemento da sempre presente nelle attività dell'uomo.

Chi ed in che modo è stato coinvolto nella manifestazione? Le attrazioni legate al tema del fuoco sono state affidate a diversi ospiti; abbiamo avuto il corpo dei Vigili del Fuoco che ha partecipato in due modi: un gruppo di Vigili del fuoco in pensione ha allestito "Pompieropoli", uno spazio educativo rivolto ai più piccoli. Attraverso il divertimento, ai bambini è stato insegnato come comportarsi con il fuoco. L'altro gruppo, formato invece da pompieri in attività, si è cimentato in esibizioni basate su esercitazioni per loro normali, che però sono molto spettacolari per il pubblico. Ad esempio è stata costruita una casa ed è stata incendiata con una bombola del gas consentendo così ai Vigili del Fuoco di mostrare come si spegne un incendio. C'è stato poi l'incendio di una bombola fatta cadere da uno scivolo con l'arrivo, a sirene spiegate, dell'autopompa. Esibizione molto spettacolare anche questa che ha permesso di portare a termine i due obiettivi principali della manifestazione: far conoscere e far divertire. Sono poi intervenuti gli Scout che hanno riproposto il loro famoso falò. Infine è da sottolineare l'intervento di un fabbro che ha modellato delle lattine per farne dei fiori: anche l'arte dunque ha il suo peso all'interno della manifestazione. La manualità, è da sempre al servizio di diverse forme di lavoro, al punto da diventare una forma d'arte che si mescola al lavoro. Il fabbro ne è un esempio lampante. C'è stata molta affluenza e partecipazione da parte del pubblico?

L'obiettivo della manifestazione "A riva la machina" è creare stupore e permettere la comunicazione tra gli anziani che hanno vissuto un altro modo di lavorare ed i giovani che non conoscono le vecchie tecnologie, la grande affluenza di quest'anno ha permesso di raggiungere l'obiettivo e anche che si costituissero un momento di unione tra diverse generazioni per conoscere e divertirsi, come si addice ad una grande fiera come quella di San Donnino. Vedere la strada principale stracolma di gente, avere un'affluenza di pubblico così alta e, soprattutto, sentir dire "oh, questa sì che è una fiera!" è stata la nostra più grande soddisfazione.



linea
STRADA
classic



Vittoria
Assicurazioni

Agenzia
Generale
di Parma 2

Linea Strada Classic
Convenzione APLA / Agenzia Generale Parma 2

A tutti gli associati APLA !

Le polizze dell'auto aziendale,
del furgone, dell'autocarro
stanno scadendo?

**Non dimenticate le straordinarie
condizioni a voi riservate
sulle polizze RC /Auto.**

**NON LASCIATE SCADERE
LA VOSTRA POLIZZA RCA SENZA
AVERCI PRIMA CONTATTATO!**

Agenzia Generale di Parma 2

Piazzale Santa Croce, 7 - 43125 Parma

Tel. +39.0521.783.113 - 0521.782.842

Fax +39.0521.789.971

email: agvittoriaparma2@agentivittoria.it

A tre anni dall'elezione il punto con il mondo imprenditoriale

Il sindaco di Parma incontra Confartigianato

Tanti gli obiettivi e i progetti comuni ma c'è ancora molto da fare

Pietro Vignali e Paolo Buzzi a confronto con Confartigianato Imprese Apla Parma. È recente la visita di sindaco e vice sindaco di Parma alla sede dell'associazione. L'incontro con i vertici di Confartigianato verteva su diversi punti, fondamentali per l'imprenditoria locale, aspetti sui quali l'associazione ha chiesto l'intervento dell'amministrazione comunale. Vignali e Buzzi, d'accordo con l'associazione sulla totalità dei temi affrontati, hanno previsto un nuovo incontro per febbraio. Nello specifico, le temati-

stione «Appalti km zero»: l'iniziativa che prevede l'istituzione di criteri di affidamento dei lavori pubblici ad imprese locali dovrebbe essere presa maggiormente in considerazione dal Comune di Parma, come è stato fatto in Lombardia. Questo meccanismo permette un sostegno concreto all'economia locale ed è, allo stesso tempo, garanzia di riuscita delle prestazioni per gli enti appaltatori. Sono stati poi analizzati aspetti inerenti la città e le imprese: riqualificazione degli insediamenti produttivi, tasse, desertifica-



Presidente Granelli con il sindaco Pietro Vignali, il vicesindaco Paolo Buzzi

di servizio degli operatori in modo che aderisca anche alle esigenze degli imprenditori. Per quanto riguarda le zone di produzione la riqualificazione delle stesse, Apla che ha partecipato agli studi di Parma Urban Center sui quartieri artigianali a Parma e ha fatto parte della commissione consultiva per la riqualificazione della zona Ex Salamini, è del parere che la delocalizzazione delle imprese artigiane sia da studiare coinvolgendo gli interessati. Questo vuol dire che lo spostamento dal centro alla periferia è apprezzabile purché i progetti non diventino penalizzanti per le imprese stesse, il trasferimento dovrebbe essere vantaggioso per entrambe le parti. Altro punto cruciale per le attività imprenditoriali è su cui ha insistito l'associazione è la tassa sui rifiuti imposta alle imprese artigiane. L'associazione ha rilevato come sia in costante aumento, eccessiva e penalizzante per imprese che usufruiscono ben poco del servizio, in quanto operano lo smaltimento dei rifiuti attraverso altri canali. Negli ultimi

3 anni la tassa è aumentata del 16,75% e dalla sua istituzione le nostre imprese hanno sostenuto l'aumento del 37,24%. Le imprese sono già importanti contribuenti del Comune, (vedi Ici sui capannoni) e dunque Confartigianato ritiene che continuare a scaricare il peso degli oneri tributari sulle aziende non aiuti, in particolare in un momento come di crisi come quello odierno. Infine si è parlato anche del fenomeno della desertificazione commerciale. Il sindaco è stato invitato ad intervenire su questa problematica che interessa anche la stessa amministrazione: avere molti negozi con le saracinesche abbassate non giova all'immagine ed alla visibilità della città. È stato dunque proposto un «piano negozi» con cui si prevede la contrattazione dei canoni, che tenda a consentire e favorire la locazione anche temporanea. In questo senso diviene indispensabile l'intervento del Comune, affinché si agevolino le nuove iniziative imprenditoriali, i trasferimenti e l'apertura di sedi secondarie.



Un momento dell'incontro

che attorno alle quali si è discusso riguardano il risollevarlo dell'economia del nostro territorio attraverso il sostegno alle imprese. Per questo motivo si è sottolineata l'importanza dell'aumento dei fondi destinati ad abbattere gli interessi sui finanziamenti concessi dal sistema bancario con la fidejussione Unifidi. La mutualità delle imprese, infatti, è un fondamentale strumento che permette al nostro sistema economico di affrontare la crisi. Altro punto su cui insiste Confartigianato è la que-

zione commerciale, sicurezza e bilancio previsionale. Il tema della sicurezza è al centro delle richieste rivolte all'amministrazione: nonostante sia aumentata la sicurezza percepita e nonostante sia stato apprezzato il notevole sforzo del Comune di rendere la città più sicura, molti degli associati che Confartigianato rappresenta lamentano una scarsità di sorveglianza nelle zone artigianali e nel centro città durante le ore di chiusura delle attività. La richiesta è, dunque, di estendere l'orario

La prudenza sul credito frena la ripresa

Il 2009-2010 delle pmi analizzata da Federimprese Emilia Romagna

Una ripresa che stenta a decollare, un'economia ancora zoppicante e un sistema di erogazione del credito dosato col contagocce: ecco il quadro sintetico sulla situazione delle imprese artigiane dal 2009 al primo semestre 2010. Sono dati emersi con l'ultimo rapporto sul credito di Confartigianato Federimprese Emilia Romagna. Il risultato corrisponde all'evidente difficoltà di tenuta e alle ridotte possibilità di reazione alle nuove sfide poste dal mercato.

Per le piccole imprese della regione la criticità del momento riguarda soprattutto la disponibilità dei prestiti bancari, il cui andamento registra un progressivo rallentamento: nel 2009 le imprese artigiane hanno ottenuto 6,86 miliardi di euro pari al 4,5% dei finanziamenti totali al sistema economico regionale, era il 6,7% nel 2000.

«Ritmi che - ha evidenziato Marco Granelli presidente di Confartigianato Federimprese - associati alle attuali tendenze di crescita del Pil richiederanno oltre 5 anni per ritornare ai livelli pre-crisi. Il credito all'artigianato e alla piccola impresa - ha proseguito Granelli - è notoriamente fattore vitale per la categoria che di norma è sottocapitalizzata e dipende esclusivamente dal sistema bancario per le occorrenze di esercizio e di investimento».

L'analisi del credito mostra inoltre un'erogazione diversificata per settore e per aree territoriali ricon-

ducibili, in prevalenza, alla diversa specializzazione produttiva. Le province emiliane soffrono la stretta dei finanziamenti più di quelle romagnole: ad una riduzione del credito superiore alla media, con un massimo a Reggio-Emilia, si contrappone una situazione stabile, ad eccezione di Rimini, in particolare delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, dove i prestiti alle imprese non sono mai diminuiti. Parma, con quota 4,8%, si segnala invece in controtendenza per la funzione anticiclica del comparto agroalimentare, nonché in virtù di un sistema bancario molto più attento alle esigenze delle pmi.

Il dato trasversale più significativo è comunque che i prestiti concessi dalle grandi banche sono diminuiti di oltre il 4%, a fronte di un aumento di quasi il 5% di quelli erogati dalle banche locali. Si impone inoltre lo squilibrio tra finanziamenti concessi e il peso economico delle imprese artigiane in Emilia-Romagna: 11,5%

del Pil, 15% Export, 20% degli occupati. La nostra regione registra oltretutto la maggior incidenza dell'artigianato sul totale delle imprese: 31 imprese artigiane ogni 100 imprese totali, rispetto ad una media nazionale di 25. «Dopo oltre due anni dall'inizio della tempesta finanziaria trasferita poi all'economia reale - commenta sempre il presidente - abbiamo la conferma che il conto più salato è stato pagato ancora una volta dai piccoli imprenditori, a cui è stata chiesta una generalizzata riduzione dell'esposizione, un rinvio degli investimenti, elevati tassi di interesse e un aumento spropositato delle garanzie. Oggi abbiamo superato la fase più acuta dell'emergenza credito anche se il monitoraggio degli andamenti congiunturali evidenzia come siamo ancora lontani da una situazione di normalità dell'erogazione dei finanziamenti necessari alla nostra categoria»

Un ultimo aspetto da esaminare del panorama cre-



Il presidente Marco Granelli

ditizio per la categoria è rappresentato dalle garanzie, sempre più indispensabili per l'erogazione del credito alle piccole imprese. Le banche ormai richiedono garanzie, spesso di entità superiore al finanziamento concesso, innescando inevitabili strozzature tra domanda e offerta.

Per questo gli artigiani emiliano-romagnoli si rivolgono molto spesso a Unifidi, unico Consorzio regionale di garanzia per l'artigianato nato dalla fusione per incorporazione in 17 cooperative territoriali. Questo importante strumento, nel pieno della crisi finanziaria proprio nella fase costituente, nel 2009 ha emesso 868,9 milioni di euro di finanziamenti e 331 milioni di garanzie prestate con un importo medio di finanziamento di 76.900 euro. Un'operatività di Unifidi che supera ampiamente i risultati conseguiti prima dell'aggregazione e che è andata accentuandosi anche nei primi nove mesi del 2010. Confartigianato auspica che la prossima delibera della Regione per adeguare la capitalizzazione del Consorzio ai requisiti di vigilanza tenga conto anche di questo importante contributo.



Approvata la direttiva Ue

Pagamenti PA alle imprese, Italia fanalino di coda

Guerrini: «E' importante che venga subito recepita dal nostro Paese»

«Un passo avanti per combattere il grave malcostume dei ritardi di pagamento di cui l'Italia ha il record negativo nell'Ue e che colpisce soprattutto i piccoli imprenditori, in alcuni casi costringendoli a chiudere l'azienda. Per questo è fondamentale che il nostro Paese la recepisca subito per dare uno strumento in più al rilancio dell'economia». Così il presidente di Confartigianato commenta il via libera definitivo del Parlamento europeo alla direttiva sui ritardi nei pagamenti alle aziende private

fornitrici di beni e servizi agli enti pubblici. Guerrini segnala che «tra il 2009 e il 2010 in Italia i tempi di pagamento si sono allungati mentre in Europa sono diminuiti. Quest'anno, infatti, i tempi medi di pagamento della Pubblica Amministrazione italiana nei confronti delle imprese fornitrici di prodotti e servizi sono aumentati di 58 giorni, arrivando a 186 giorni, contro i 63 della media UE. Anche nelle forniture private le imprese italiane registrano un aggravamento della situazione: i tempi medi di paga-

mento dei committenti nei confronti delle imprese private fornitrici di prodotti e servizi si sono allungati di 8 giorni arrivando a 96 giorni, a fronte di una durata media nell'Unione Europea di 55 giorni». Il peggioramento dei ritardi dei pagamenti determina un costo in termini di maggiori oneri finanziari per la filiera delle imprese artigiane stimabile in 1.410 milioni di euro. «Per arginare efficacemente il problema - sottolinea Guerrini - Confartigianato da tempo sollecita regole più stringenti e non eludibili per far ri-

spettare i tempi di pagamento nelle transazioni tra privati e pubblica amministrazione, maggiori deterrenti contro i ritardi nelle transazioni tra privati e regole di garanzia e trasparenza nei pagamenti a favore dei subfornitori».



Presidente nazionale Confartigianato Giorgio Guerrini

XII Convention nazionale Donne Impresa

Imprenditrici da primato

Tutti i numeri sulla riscossa femminile italiana

Si è tenuta pochi giorni fa la XII Convention Nazionale Donne Impresa a Roma dalla quale sono emersi numeri sorprendenti: nonostante infatti le forti difficoltà delle donne ad accedere al mercato del lavoro e nonostante gli effetti della crisi economica, l'Italia ha il primato in Europa per numero di imprenditrici e di lavoratrici autonome. Secondo l'Osservatorio di Confartigianato presentato alla Convention di Donne Impresa

Confartigianato, a marzo 2010 il nostro Paese registra 1.482.200 imprenditrici a fronte di 1.340.900 imprenditrici della Germania, 1.168.300 del Regno Unito, 1.016.800 della Polonia, 938.400 della Spagna e 798.700 della Francia. Questa leadership europea viene confermata anche dal peso che l'imprenditoria femminile ha sul totale delle donne occupate: in Italia questa quota è del 16,2%, di gran lunga superiore al 10,2% della media

dell'area Euro. Il lavoro autonomo è un'importante chiave di accesso al mercato del lavoro per le donne nel Centro e nel Mezzogiorno: la quota di lavoro indipendente sul totale dell'occupazione femminile nelle regioni meridionali è del 20,9% e in quelle del Centro del 19,6%, entrambi superiori ai valori registrati nel Nord. In particolare nel Mezzogiorno il canale del lavoro autonomo è importante per l'accesso al mercato del lavoro da parte delle giovani donne: nelle regioni meridionali sono autonome il 20,1% delle donne occupate sotto ai 35 anni, contro il 15,2% della media nazionale. Le 367.819 donne italiane a capo di imprese artigiane sono sempre più agguerrite e hanno invaso i 'territori' professionali dei loro col-

leghi. L'Ufficio studi di Confartigianato ha 'fotografato' l'esercito di 16.000 imprenditrici artigiane che svolgono 'mestieri da uomini': trasporto merci, taxi, autoriparazione, edilizia, produzione di macchine e prodotti in metallo, falegnameria, ecc... E c'è anche una vocazione territoriale per le donne che fanno attività tipicamente maschili: la prima regione per vocazione delle donne a fare impresa in settori 'da uomini' è la Sardegna, seguita dall'Emilia-Romagna, dal Piemonte e dalla Lombardia. La provincia italiana a maggiore vocazione di imprenditorialità femminile in 'mestieri da uomini' è Sassari, seguita da Crotona, Massa Carrara, Verbania, Cusio Ossola, Novara, Reggio Emilia, Bologna, Gorizia, Como e Siracusa.



Tanti auguri a Tipolitografia AMC 35 anni di lavoro e passione della famiglia Cassinelli

Era il 1975 quando Giovanni e Pierluigi Cassinelli decidono, dopo anni di esperienza in tipografia come dipendenti, di diventare imprenditori e di rischiare il tutto per tutto per aprire la loro impresa. La sede è in un vecchio palazzo di borgo Antini, inizialmente le attrezzature sono modeste ma questo li sprona a cominciare l'avventura con dedizione e passione. Quando iniziano il settore tipografico era in un certo senso statico: non molto era cambiato per la realizzazioni delle matrici dai tempi di Gutenberg e Bodoni, realizzate ancora quasi interamente manualmente, mentre le macchine per stampa avevano già fatto grandi progressi. Un mestiere insomma che all'epoca si poteva ancora definire con una forte componente manuale e che proprio da quegli anni subì un'accelerazione improvvisa e costante trasformandolo sempre più in un'attività che necessitava di una maggiore presenza di attrezzature elettroniche. Nel frattempo, negli anni '80, questa azienda familiare vede l'en-

trata anche degli altri due fratelli, Carlo e Leonardo e il trasloco nel quartiere artigianale della Crocetta. In quel periodo, infatti vi fu la nascita dei consorzi delle varie associazioni artigiane che favorirono la realizzazione dei nuovi insediamenti di via Mantova e appunto della Crocetta. Questo permise ai Cassinelli di ampliare gli spazi, creare i laboratori, investire in nuovi macchinari e tecnologie sempre più sofisticate fino ad arrivare ad oggi quando l'azienda è dislocata su uno spazio di circa 1200 m² e conta una decina di dipendenti. Naturalmente, come per tanti altri settori, anche questo sta vivendo il proprio periodo di difficoltà. L'avvento di internet se da un lato ha facilitato alcuni passaggi - come ad esempio la possibilità di lavorare con agilità con commesse provenienti da ogni località nazionale o internazionale - dall'altro ha messo in discussione altri aspetti. Ma da sempre Amc lavora con serietà e professionalità e gli attuali prodotti di punta consistono nella stampa di cataloghi, listini, libri, depliant, calendari,



etichette uso alimentari, dati variabili, barcode e moduli in continuo, carta intestata, buste. L'azienda infatti è in grado di seguire tutti i passaggi della creazione del prodotto: dalla realizzazione creativa dell'idea iniziale (quando il cliente lo richiede) alla realizzazione grafica dell'esecutivo per arrivare alla matrice in stampa realizzata con CTP, fino al prodotto stampato con tecnologia offset. A quel punto si passa alla confezione o rilegatura del prodotto finale. L'inserimento in azienda anche di macchine da stampa digitali ha sicuramente ridotto per certi lavori i tempi e i costi per le piccole tirature. Certo son lontani i momenti in cui in tipografia si componevano i testi con caratteri mobili di piombo per creare le matrici, caratteri che veniva-

no impaginati al contrario - da utilizzare per la stampa diretta matrice/carta che Giovanni Cassinelli riesce ancora a leggere con destrezza e facilità o, quando per la stampa offset, in questo caso indiretta prima di incidere la lastra/matrice, serviva la pellicola in camera oscura. O ancora quando le immagini venivano scansionate e non acquisite in digitale. La tecnologia ha purtroppo anche fatto scomparire alcune figure professionali, come in tanti altri settori ma ha sicuramente ottimizzato altri passaggi e la strada scelta dall'Amc in tutti questi anni è stata e sarà quella di rinnovarsi, di seguire i cambiamenti adottando le nuove tecnologie applicando ad esse la professionalità e le capacità acquisite in una vita dedicata a questo mestiere.



**Da oltre 35 anni
facciamo quello
che più ci piace:
i tipografi.**

1975 - 2010

AMC
TIPOLITOGRAFIA

Via F.S. Nitti, 5/A - 43126 Parma
Tel. 0521.291432 - Fax 0521.291791
www.amcparma.it - amc@amcparma.it

E' uscito 'Artigiani del digitale'

Arte e creatività nei prodotti informatici

La lezione di Olivetti nel saggio di Andrea Granelli

E' uscito da poco un saggio di Andrea Granelli intitolato 'Artigiani del digitale' (Luca Sossella Editore, 12 euro) che riprende la 'Lezione di Adriano Olivetti' sull'uso di arte e creatività nei prodotti informatici. L'economia fa sempre più uso di tutto ciò che si può definire 'materia digitale' in tutte le sue articolazioni. Si ha la sensazione che nel mondo lavorativo stia scomparendo la dimensione fisica della produzione ma semplicemente il virtuale è sempre più importante e deve saper interagire con la dimensione fisica. Oggi dunque è sempre più necessario avere degli 'artigiani' che sappiano plasmare l'informatica e la adattino ai vari contesti

di utilizzo e agli utilizzatori finali. Olivetti citava Levi Strauss usò per il mestiere artigiano una straordinaria metafora - sedurre la forma - che si adatta perfettamente al contesto digitale. Il tema - secondo Granelli - è particolarmente attuale perché è noto a tutti lo stato in cui versa il settore dell'informatica in Italia: ricerca di base quasi inesistente, una bassa incidenza delle spese informatiche sul prodotto interno lordo, i miseri livelli di export e soprattutto la scarsa considerazione che il digitale ha presso gli utilizzatori come effettiva leva competitiva. Oggi più che mai chi si occupa di digitale deve saper comprendere in profondità una nuova realtà sociale -

internet - un vero e proprio universo fatto di continenti molto diversi fra di loro (il web, le chat, i mondi immersivi, la blogsfera) con le sue regole, le sue aberrazioni, i cicli di vita delle sue innovazioni. La tesi di Granelli è che nella storia della società Olivetti - e soprattutto nel pensiero e nelle azioni di Adriano Olivetti - ci possa essere una guida e un orientamento. Non solo nelle visioni ma nei fatti: nei prodotti lanciati sul mercato, nell'utilizzo di arte e creatività come fattore competitivo, nel ruolo attribuito al design. Una strada ancora più valida e attuale oggi, per rilanciare il settore e riacquisire una posizione di leadership come Olivetti fu capace di fare



non molti anni fa. Il saggio vuole dunque fornire un contributo al dibattito sui 'destini' dell'informatica italiana - soprattutto quella che deve dare soluzioni alle piccole e medie imprese e ai professionisti - e indicare una direzione che consenta a questi operatori economici di costruirsi un vantaggio competitivo grazie alle tecnologie digitali, soprattutto quelle di nuova generazione.

Le imprese del parmense sono 'Terra d'Asilo'

L'accoglienza come opportunità per il territorio

Quando siamo sommersi dai servizi giornalistici sulle espulsioni dei rifugiati è forse difficile rendersi conto dell'umanità che c'è dietro quei numeri.

Nel parmense, grazie al progetto Terra d'Asilo, promosso dall'associazione Ciac Onlus, in collaborazione con Provincia di Parma e le associazioni di categoria e con il sostegno di Alleanza Assicurazioni, i numeri diventano nome: John è guineano, Ahmed è somalo, Abebaw viene dall'Eritrea. Tante storie, accomunate da un'unica condizione: quella del rifugiato. Persone che non possono tornare al proprio Paese a causa di conflitti o per l'impossibilità di esercitare diritti umani es-

senziali, riconosciuti dalla nostra Costituzione. Terra d'Asilo ha fatto sì che nel corso del 2010 la storia di alcuni rifugiati ha incontrato le realtà imprenditoriali e produttive del territorio parmense favorendo il loro inserimento sociale e lavorativo tramite la Borsa Lavoro gratuita.

Ad oggi sono 10 le imprese che hanno aderito



all'iniziativa e 13 i percorsi di inserimento realizzati in azienda. Tutte hanno espresso pareri molto positivi sull'esperienza che ha dato loro la possibilità di formare, senza oneri, aspiranti lavoratori con il supporto costante degli operatori Ciac per risolvere eventuali difficoltà (adempimenti burocratici, trasporti, sistemazione abitativa, lingua etc.). Da parte loro, i praticanti hanno avuto una preziosa opportunità di formazione direttamente calata all'interno delle realtà produttive, nonché di miglioramento delle proprie capacità linguistiche. 7 percorsi di Borsa Lavoro sono giunti a conclusione e per 3 rifugiati è stato avviato un contratto di lavoro che gli

permetterà di conquistare un'autonomia personale ed un futuro migliore. Un esempio concreto, insomma, di come la collaborazione tra volontariato, istituzioni ed imprese possa dare risultati. Altri rifugiati - soprattutto giovani in età di apprendistato - nell'ambito di Terra d'Asilo sono in attesa di essere inseriti secondo le loro competenze pregresse (meccanico, lavorazione legno, lavorazione ferro, magazzino). Le Borse Lavoro possono essere tutt'ora realizzate all'interno di percorsi di inserimento in azienda concordati.

■ **Info: Ciac Onlus, viale Toscanini n. 2/a Parma, tel. 0521 503440**

Ritorna, a grande richiesta, Scuola per Genitori

Al via il 19 novembre, primo appuntamento con Paolo Crepet

Il 19 novembre alle 21 al Centro Cavaagnari di via Spezia sarà Paolo Crepet ad iniziare la serie di conferenze del secondo anno di 'Scuola per Genitori', il tema dell'incontro sarà 'I nuovi adolescenti'. Crepet, che da anni viaggia per l'Italia per incontrare genitori, studenti, insegnanti ed educatori, tramite questo lavoro di ascolto raccoglie testimonianze che spesso sfociano in una lucida analisi di come il mondo degli adulti, dalla famiglia alla scuola, con sempre più frequenza, ignori le esigenze, i tempi e i bisogni primari degli adolescenti. Il presidente Marco Granelli ricorda le motivazioni che hanno indotto Confartigianato Imprese Apla a intraprendere que-

sto percorso: «Pur se il principale obiettivo di Confartigianato rimane naturalmente quello di rappresentare e tutelare gli imprenditori, ci sono temi di carattere sociale che possono essere affrontati dall'associazione con lo stesso impegno e la stessa determinazione, la famiglia è uno di questi. Molte delle aziende associate infatti sono a conduzione familiare e spesso anche nell'ottica del ricambio generazionale, occuparsi della famiglia significa anche occuparsi di economia del territorio. Interessarsi della formazione dei giovani che saranno gli attori della società di domani, è un vero e proprio investimento per il futuro». Scuola per Genitori vuole



essere un supporto per le famiglie e la scuola in un momento storico di crisi di molti valori e di vera e propria emergenza educativa, offrendo una grande opportunità di confronto e di dialogo con esperti che possono fornire le loro analisi e riflessioni. Far tornare 'sui banchi di scuola' genitori ed insegnanti ad ascoltare le stesse lezioni è indubbiamente un evento di grande

rilevanza. Gli incontri che seguiranno avranno altri importanti docenti: Rosanna Schiralli con l'incontro 'Come preparare ai figli la valigia della sicurezza', Leonardo Milani con 'Comunicare efficacemente con i figli' e Marco Rossi con 'Come educare i figli alla sessualità'.

■ **Info: segreteria organizzativa, Sara Bini tel. 0521 219274**

I pericoli di internet: consigli per l'uso

L'approfondimento con la Polizia postale organizzato dai GI

Erano numerosi i genitori che giovedì 21 ottobre hanno partecipato all'incontro voluto dai Giovani imprenditori di Confartigianato Imprese Apla per ascoltare i consigli degli esperti della Polizia postale e delle comunicazioni sui pericoli che i ragazzi possono incontrare in Internet. Nessun falso allarmismo da parte dell'ispettore capo Marcello Zanni e del sovrintendente Gianluca Lollì, piuttosto una serie di chiari

esempi per spiegare alcune dinamiche di quel nuovo e accattivante mondo parallelo che è Internet. Uno spazio che molti pensano virtuale, forse perché si interfacciano con un computer, ma che in realtà è un mondo parallelo e reale, dove ogni azione causa una conseguenza, dove avviene una reale interazione culturale, sociale ed economica e che ha regole simili a quelle della vita reale. Tuttavia, come in ogni Paese,

per comunicare ed interagire bisogna conoscere la lingua e possibilmente gli usi e costumi. Internet si può considerare un'incredibile risorsa per ricerche, attività, socializzazione, condividere interessi, seguire lezioni a distanza ma insieme a tutte queste opportunità nasconde anche molti rischi e come nel mondo reale esistono sia regole ma soprattutto buon senso che devono sempre essere tenuti in considerazione.

Molti i consigli riguardo ai rischi in cui possono incorrere bambini e ragazzi: il cyberbullismo, la pedofilia, il sexting, la superficialità con cui a volte i ragazzi mettono in rete immagini o commenti su amici o insegnanti. Al-

trettanto importanti le informazioni per gli adulti sul phishing, sui furti d'identità, sui social network.

Numerose sono state le domande dei partecipanti alle quali la Polizia ha risposto in modo preciso e esaustivo, come numerose le richieste per successivi incontri da fare nelle scuole. E chiaro il messaggio per i genitori: i più piccoli devono imparare un approccio corretto verso lo strumento Internet e sono i genitori che devono insegnare loro semplici e importanti regole da seguire per essere sicuri e protetti mentre si divertono. Tutti gli accorgimenti e i consigli sono reperibili nel sito della Polizia di Stato nella sezione Polizia postale e delle comunicazioni.



Beatrice Baistrocchi, presidente GI e i relatori Marcello Zanni e Gianluca Lollì

■ **Informazioni anche nel sito <http://www.aplaparma.it/gruppoGiovani.asp> o Ufficio Categorie - Manuela Pollari - 0521 219267**

Dal 16 novembre al 20 dicembre

Personale di Roberto Manfredi

Una mostra tra immagine e segno, realtà e finzione

Inaugurerà martedì 16 novembre la mostra fotografica di Roberto Manfredi, fotografo che vive e lavora a Parma. Le sue immagini nascono dalle sperimentazioni con vari tipi di macchine e differenti tecniche di lavorazione sia sulle pellicole che con programmi grafici. Molti dei suoi lavori passano attraverso una lavorazione plastica manuale simile alla stampa e a un'ibridazione con la pittura. Il mondo rappresentato, pur partendo dalla trasposizione del reale, contiene quasi sempre elementi surreali o di contrasto che marcano o sposta-



no il confine tra realtà e immaginazione. Abbiamo posto alcune domande all'artista. Quando si è avvicinato per la prima volta al mondo dell'immagine fotografica? *Da piccolo, in casa i miei genitori fotografavano parecchio e spesso stampavano. Per me era un gioco e pensavo che ogni persona adulta lo facesse, come scrivere, fumare o guidare una macchina, era facile ed è stata una delle prime cose che ho imparato.*

Quale percorso ha seguito il suo lavoro? *Il mio modo di fotografare cresce parallelamente alle immagini che voglio creare, nel tempo sono passato da macchine analogiche a piccolo o medio formato a quelle digitali, ho utilizzato anche le toy camera e la polaroid. Anche il modo di stampare cambia e mi costringe a imparare cose nuove in base alla fotografia che ho in mente. Qualcuno ritiene che la fotografia non sia vera arte, è solo un luogo comune? *Lo**

inviterei a guardare le fotografie Henri Cartier Bresson o di Robert ParkeHarrison.

*Moltissimi pittori si sono divisi tra pittura e fotografia uno degli ultimi è stato Mario Schifano. L'arte è un discorso soggettivo ma che deve prescindere dallo strumento utilizzato. Quali sono le percentuali di divisione tra tecnica e creatività? *Difficile parlare di percentuali. Per quanto riguarda il mio lavoro la tecnica è fondamentale, mi permette di non scendere a compromessi tra l'immagine che ottengo in uno scatto e quella che ho nella testa. La creatività è soggettiva e non può essere giudicata se non da terzi. Che importanza attribuisce ad internet (ovviamente per la sua arte, o per la diffusione)? *Internet è un po' lo specchio dei nostri tempi, è una vetrina che permette di farsi conoscere e avere molte persone che ti seguono, allo stesso tempo un terzo di***



*loro ti sta controllando per rubarti idee. Cosa stimola maggiormente il suo lavoro o la sua creatività? *Direi l'immaginazione e quello che vorrei ma non posso essere o fare. Nella sua arte c'è un fine? *Un racconto? *Certo, nella mia fotografia ci sono personaggi e mondi onirici che non sono altro che la visione che ho di me davanti a determinati contesti o paesaggi del reale.****

La mostra è visibile negli orari di apertura dell'associazione ovvero dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 17 nella sede di Confartigianato Imprese Apla Parma di viale Mentana, 139/A, Parma.

48ª edizione della Festa del 'Calzolaio Artigiano'

Mestieri da salvare

Una piccola categoria in quanto numero di addetti ma grande in quanto a talento, professionalità e qualità. Ma i calzolai esistono ancora? Sono rimasti 4454 in tutta Italia, se li dividiamo per capoluoghi di provincia sono meno di 50. E tale, approssimativamente, è il numero di calzolai di Parma. Eppure oggi anche questo mestiere è cambiato, i servizi offerti si sono evoluti e troviamo calzolai che collaborano

con ortopedici per offrire una calzatura per qualunque problema, altri che producono scarpe su misura interamente a mano, altri ancora che riparano capi in pelle e offrono accessori complementari alla cura delle scarpe ma soprattutto del nostro piede. È normale dare importanza alle tendenze moda ma bisognerebbe fare più attenzione a cosa si acquista. Le calzature custodiscono i no-

stri piedi per molte ore, non è difficile comprendere come sia dunque fondamentale che colle e coloranti siano di buona qualità. Ultimamente la tendenza è l'acquisto di scarpe di plastica o con componenti non certificati da una corretta etichettatura d'origine.

I calzolai non sono solo dei riparatori ma, se non disponete di un personal shopper che vi guidi in un buon acquisto, potete rivolgervi a lo-



ro per chiedere un buon consiglio.

Di tutte queste tematiche e di tanto altro ancora hanno parlato i calzolai artigiani il mese scorso alla 48ª edizione della Festa del Calzolaio Artigiano che quest'anno si è svolta alla trattoria Fopla da Gelsy. Alla festa anche un'iniziativa di solidarietà verso un calzolaio de L'Aquila.

Le principali scadenze di novembre 2010

Martedì 2 novembre

IVA Credito Trimestrale - Invio telematico all'Agenzia delle Entrate del mod. IVA TR per la richiesta di rimborso/compensazione del credito IVA relativo al terzo trimestre.
Rivalutazione Terreni e Partecipazioni all'01.01.2008 - Scade il versamento della terza rata annuale (con la maggiorazione del 3% a titolo di interessi) dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'01.01.2008, ex Legge n. 244/2007.
Rivalutazione Terreni e Partecipazioni all'01.01.2010 - Redazione ed asseverazione dell'apposita perizia di stima e versamento dell'imposta sostitutiva (unica soluzione o prima rata) sulla rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'01.01.2010, ex Legge n. 191/2009.

Mercoledì 10 novembre

Mod. 730/2010 Integrativo
 - Consegna da parte del CAF al dipendente/pensionato/collaboratore, di copia del mod. 730/2010 integrativo e del relativo prospetto di liquidazione 730-3 integrativo;
 - Invio telematico da parte del CAF all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730/2010 integrativi e dei relativi modd. 730-4 integrativi;

Martedì 16 novembre

IVA - Liquidazione Mensile e Trimestrale Scade il versamento dell'IVA riferita al mese di ottobre e al terzo trimestre 2010.
Dichiarazioni d'intento Presentazione, in via telematica, della comunicazione dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese di ottobre.
Ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati Scade il versamento delle ritenute operate a ottobre.
INPS Gestione separata Scade il versamento della terza rata fissa per il 2010 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla INPS commercianti e artigiani.

Lunedì 22 novembre

ENASARCO Versamento contributi - Scade il versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al terzo trimestre.

Giovedì 25 novembre

Elenchi Intrastat mensili Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni/servizi resi e degli acquisti di beni/servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad ottobre (soggetti mensili).

Martedì 30 novembre

ACCONTI Mod. 730/2010 Operazioni di conguaglio sulla retribuzione erogata nel mese per l'importo dovuto a titolo di acconto 2010 (seconda o unica rata).
ACCONTI IRPEF-IRES-IRAP 2010 Versamento della seconda o unica rata dell'acconto IRPEF-IRES-IRAP 2010 da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
IVA Elenchi "Black List" mensili Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata per le operazioni del mese di ottobre da parte dei soggetti mensili.

Sicurezza sul lavoro

Proroga al 31/12 per la valutazione del rischio stress-lavoro

Il 29 luglio scorso è stato convertito definitivamente in legge il decreto n°78, che contiene un'importante disposizione riguardante la sicurezza sul lavoro: la proroga, per tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, al 31 dicembre 2010 del termine entro il quale effettuare la valutazione del rischio stress - lavoro correlato (art. 28, comma 1 bis, del decreto legislativo 81/2008 - Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro). Rale termine era originariamente stato fissato al 1° agosto 2010. Il differimento costituisce, quindi, un importante risultato per le imprese che avranno così più tempo per predisporre le misure necessarie. Nel frattempo, le parti sociali, nell'ambito della commissione Consultiva permanente per la sicurezza sul lavoro, dovranno elaborare indicazioni operative condivise per effettuare la valutazione del rischio stress lavoro - correlato. L'ufficio Ambiente e Sicurezza sarà in grado di fornire un supporto alle imprese associate per l'effettuazione di tale valutazione.



■ Info: ufficio Ambiente e Sicurezza, tel. 0521.219272/275

Imposta pubblicità 1

Ravvedimento operoso

Il contribuente che si fosse accorto di non avere versato in tempo o di non avere versato correttamente quanto dovuto per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), prima che la violazione sia stata contestata dal Comune e comunque entro un anno dalla scadenza, potrà procedere spontaneamente al pagamento, evitando la sanzione amministrativa del 30%, avvalendosi della possibilità del ravvedimento operoso che prevede l'applicazione delle seguenti sanzioni ridotte: sanzione del 2,5% dell'imposta se la regolarizzazione avviene entro 30 giorni dalla scadenza; sanzione pari al 3% dell'imposta se la regolarizzazione avviene entro un anno dall'omissione. A queste sanzioni di cui sopra devono aggiungersi gli interessi calcolati a giorni.

■ Info: Sportello Imprese, tel. 0521 219274

Imposta pubblicità 2

La targa professionale non paga

La Corte di Cassazione con la sentenza 16/07/2010 n. 16722, ha modificato il suo precedente orientamento in merito all'imponibilità delle targhe degli studi professionali. Pertanto quanto stabilisce il comma 1-bis dell'art. 17, del D.Lgs. n. 507/93, in base al quale «l'imposta sulla pubblicità non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciale produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati», si applica anche alle attività professionali.



Sistri 1

Confartigianato ne attiva la gestione

Il Decreto Ministeriale del dicembre 2009 ha offerto alle imprese che producono quantità limitate di rifiuti la possibilità di delegare la gestione del Sistri a Confartigianato liberandole così dall'obbligo di acquistare un Pc e di effettuare le operazioni previste per via telematica. Possono delegare la gestione del Sistri a Confartigianato tutte le imprese che producono fino a 4 tonnellate all'anno di rifiuti pericolosi e fino a 20 tonnellate all'anno di rifiuti non pericolosi, inclusi coloro che trasportano in conto proprio tali rifiuti ai sensi dell'art. 212 c.8 del D.Lgs. 152/06. Sarà sufficiente comunicare per iscritto i quantitativi di rifiuti prodotti e contattare Confartigianato quando tali rifiuti dovranno essere smaltiti; per il resto sarà l'associazione ad occuparsi della gestione informatica. La gestione del Sistri per il tramite di Confartigianato presenta indiscutibili vantaggi: non è necessario dotare di un Pc e stampante la sede legale ed ogni unità locale ove si producono rifiuti o disporre di connessione internet, inoltre l'impresa viene sollevata dall'onere di compilare per via telematica il registro cronologico e le schede movimentazione rifiuti, operazioni effettuate direttamente dall'associazione; infine le operazioni telematiche, e di conseguenza l'invio dei dati a Confartigianato, non devono essere effettuate entro 10 giorni dalla produzione del rifiuto - come previsto per le imprese che gestiscono il Sistri in proprio - possono essere effettuate con cadenza mensile o persino trimestrale, in funzione della quantità di rifiuti prodotti. Cosa fare per delegare il servizio a Confartigianato? È sufficiente contattare l'associazione e chiedere un preventivo personalizzato; il costo del servizio sarà variabile in funzione delle caratteristiche aziendali e dalla tipologia di rifiuti prodotti. Le imprese che sceglieranno di gestire il Sistri per conto proprio avranno la possibilità di partecipare ad incontri formativi che si terranno nel mese di novembre presso la sede di Confartigianato e che serviranno ad acquisire competenze tecniche per effettuare la gestione operativa del Sistri.

Sistri 2

Accolta la proroga

Il decreto del 28 settembre 2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1 ottobre, ha prorogato i termini di entrata in funzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti. Accogliendo la richiesta delle associazioni di categoria, a fronte dei notevoli ritardi nella consegna dei dispositivi e nell'installazione delle black box, l'operatività per tutti i soggetti coinvolti è stata posticipata al 1 gennaio 2011. Dal 1° ottobre il Sistri è utilizzabile ma, fino al 31 dicembre 2010, non saranno comminate sanzioni qualora, in sostituzione del nuovo sistema informatico di tracciabilità, si continuino a segnare tutte le operazioni sui registri e formulari cartacei usati finora. Confartigianato consiglia di non utilizzare immediatamente il Sistri, in attesa della formazione necessaria.



■ Info: ufficio Ambiente e Sicurezza, Annamaria Borelli tel. 0521 219287, aborelli@aplaparma.it

Banca di Parma - Credito Cooperativo: il punto Il 16 novembre all'Hotel San Marco di Ponte Taro

Il Comitato promotore per la costituenda Banca di Parma - Credito Cooperativo, con il patrocinio dei Comuni di Noceto, Fontevivo, e Fontanellato, organizza martedì 16 novembre alle 18.15 all'Hotel San Marco di Ponte Taro un incontro per fare il punto della situazione del progetto di costituzione della Banca di Parma - Credito Cooperativo. In questa fase del cammino, iniziato 10 mesi fa, «Verso la Banca di Parma: la banca con al centro le persone e le imprese» sarà presentato ai cittadini il lavoro svolto fino a questo momento e, naturalmente, le modalità di sottoscrizione delle quote del capitale sociale. Il capitale sociale, secondo quanto stabilito dal pro-

spetto informativo, dovrà ammontare ad una cifra che va dai 3 ai 5 milioni di euro; al raggiungimento di detto importo, nei tempi fissati, si attiveranno le procedure per richiedere ed ottenere l'autorizzazione di Banca Italia ad aprire lo sportello. Parteciperanno all'appuntamento Alfredo Alessandrini, presidente del comitato promotore e Pier Luigi Casa, membro del consiglio direttivo del comitato promotore, Daniele Quadrelli, direttore della Federazione BCC Emilia Romagna, Leonardo Cassinelli, vicepresidente di Confartigianato Imprese Apla Parma e Gualtiero Ghirardi, presidente CNA Parma, Rinaldo Sassi, membro del Consiglio direttivo del Comitato promotore.

Convenzione Fiat Group Automobiles

Continuano le agevolazioni per gli associati

Confartigianato Imprese Apla di Parma vuole confermare a tutte le imprese ed imprenditori associati le particolari condizioni loro riservate grazie alla partnership con il gruppo Fiat.

Le condizioni sono valide per tutte le immatricolazioni dei modelli eseguite entro il 31 dicembre 2010.

Nel dettaglio sono:

- consistenti percentuali di sconto applicate in riferimento ai modelli a marchio FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO sul valore dei listini detassati, comprensivi di eventuali optional, dei vari modelli;

- particolari condizioni riservate agli Associati ANAP Confartigianato sull'acquisto delle autovetture della gamma FIAT.

Le offerte sono valide per i veicoli ordinati presso la rete dei concessionari ufficiali che per la provincia di Parma sono: AUTO CLUB - AUTO ZATTI - F.LLI LOMBATTI - SCAR SRL.

■ **Info: sviluppo associativo di Confartigianato Imprese Apla di Parma, Fabio Bonatti, tel. 0521 219234, mail: fbonatti@aplaparma.it**



Esempio offerta modelli Fiat 2010:

MARCA	MODELLO	% di SCONTO
Fiat	Cinquecento	5
Fiat	Panda 4x2 e Panda 4x4	12
Fiat	Panda GPL	14.5
Fiat	Panda Natural Power	18.5
Fiat	Seicento	15
Fiat	Punto Classic	19.5
Fiat	Punto Classic GPL	19.5
Fiat	Grande Punto(Bz, Diesel)	21.5
Fiat	Grande Punto GPL	21.5
Fiat	Grande Punto Natural Power	19.5
Fiat	Punto Evo (Bz, Diesel)	18.5
Fiat	Punto Evo GPL	18.5
Fiat	Punto Evo Natural Power	16
Fiat	Bravo (Bz, Diesel)	15
Fiat	Bravo GPL	12
Fiat	Idea	15
Fiat	Idea GPL	11
Fiat	Sedici	15
Fiat	Multipla	16
Fiat	Multipla Natural Power	20
Fiat	Qubo (tutti)	10
Fiat	Croma	17
Fiat	Doblò vettura (tutti)	16
Fiat	Nuovo Doblò vettura (tutti)	10
Fiat	Nuovo Ulysse	14

A P A

ANTINCENDI srl

Via Maestri del Lavoro, 3/A
43122 PARMA
Tel. 0521.273233 r.a.
Fax 0521.271781
segreteria@apaantincendio.it
www.apaantincendio.it





La vostra
sicurezza in
buone mani

Impianti antincendio

La tecnologia al servizio della sicurezza

Presente in tutti i settori contro il fuoco



Fondo di garanzia sul credito

Disponibile anche per l'acquisto di autocarri

Il 'Fondo Centrale di Garanzia' sostiene lo sviluppo delle imprese di autotrasporto merci, fornendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche anche per investimenti all'estero. L'impresa che necessita di un finanziamento, anche per l'acquisto di veicoli per il trasporto su strada, finalizzato all'attività di impresa può chiedere alla banca di garantire l'operazione con la garanzia pubblica. L'attivazione è a rischio zero per la banca che, in caso di insolvenza dell'impresa, viene risarcita dal Fondo Centrale di Garanzia e in caso di eventuale esaurimento di fondi di quest'ultimo, direttamente dallo Stato.

Rivolgendosi al Fondo centrale l'impresa quindi non ha un contributo in denaro ma ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal Fondo, che interviene fino al 60% del finanziamento richiesto, fino ad un massimo di 1,5 milioni di euro.

Il Fondo non interviene nel rapporto tra banca e impresa e quindi tassi di interesse, condizioni di rimborso, ecc., sono stabiliti attraverso la libera contrattazione.

Le operazioni di leasing rientrano tra quelle di finanziamento e pertanto possono accedere alla garanzia e le aziende possono beneficiare dell'intervento del Fondo per ogni tipo di esigenza finanziaria. Può essere garanti-

ta qualsiasi tipologia di operazione, purché direttamente finalizzata all'attività d'impresa: operazioni di leasing, finanziamenti a medio-lungo termine, acquisizione di partecipazioni, prestiti partecipativi e altre operazioni quali finanziamenti a breve termine, consolidamento, fidejussioni, finanziamenti a medio-lungo termine per liquidità.

■ Info: Davide Zanettini, tel 0521 219289, dzanettini@aplaparma.it



 **Conviene sulla luce**

**Hera conviene
a casa e a
bottega. Tel
800 999 500**

 **Straconviene sul gas**



MECSPE

Stand collettivo per gli associati

Si terrà dal 24 al 26 marzo 2011 la 10ª edizione di MECSPE - fiera della meccanica specializzata, alle Fiere di Parma. La finalità primaria di MECSPE è quella di stabilire uno scambio di informazioni e idee fra i professionisti del settore. Gli espositori hanno l'occasione di poter presentare i loro migliori servizi e cercare efficaci partnership. Nei tre giorni della fiera, Parma si trasformerà nella capitale delle lavorazioni conto terzi e della meccanica.

Anche per questa edizione Confartigianato Imprese Apla è patrocinatore dell'evento e sarà presente alla manifestazione fieristica. L'associazione ha riservato per le aziende associate che vorranno partecipare in qualità di espositori uno stand collettivo, usufruendo di condizioni di partecipazione vantaggiose.

■ **Info: Davide Zanettini,**
tel. 0521 219289, azanettini@aplaparma.it



Attestazione Soa

Scadenza il 31 dicembre

La norma transitoria, entrata in vigore il 17 ottobre 2008, che consente alle imprese di qualificarsi non più solo con i requisiti economici e tecnici degli «ultimi» 5 anni ma utilizzando i «migliori» 5 anni dell'ultimo decennio, produce i propri effetti fino al 31 dicembre 2010 (come specificato nell'articolo 18 del DPR 34/2000). È stato inoltre esteso a 10 anni anche il periodo utilizzabile sia per i lavori in categoria che per



quelli di punta. La nuova disciplina transitoria è valida fino al 31 dicembre 2010 e, salvo eventuali proroghe di cui per ora non si ha notizia, si sollecitano le imprese che hanno i certificati in scadenza o che devono attestarsi ex novo a valutare attentamente la propria posizione.



Banca popolare dell'Emilia Romagna

in provincia di
Parma

Bardi | Via Pietro Cella, 8
Bedonia | Piazza Sen Micheli, 4
Borgo Val di Taro | Via Nazionale, 88
Collecchio | Via La Spezia, 1
Colorno | Via Cavour, 26
Fidenza | Piazza Garibaldi, 24
Fontanellato | Via Pigorini, 1
Fornovo Taro | Via Nazionale, 87
Pilastro di Langhirano | via Provinciale, 30
Monticelli Terme | Via Matteotti, 4
Noceto | Via Matteotti, 34
Parma Sede | Via Cavour, 22
Parma - Agenzia 1 | Via Bernini, 2
Parma - Agenzia 2 | Via Trento, 22

Parma - Agenzia 3 | Via Torelli, 52
Parma - Agenzia 4 | Via Volturmo, 4
Parma - Agenzia 5 | Via Langhirano, 70
Parma - Agenzia 6 | Via Emilia Est, 131/A
Parma - Agenzia 7 | Via La Spezia, 179
Sala Baganza | Via Vittorio Emanuele II, 6
Salsomaggiore Terme | Via Matteotti, 5
San Secondo Parmense | Via Matteotti, 10
Soragna | Via Cavour, 11
Sorbolo | Via Martiri della Libertà, 4
Tarsogno di Tornolo | Via Provinciale Sud, 23
San Polo di Torrile | Via Provinciale Asolana, 9/1
Traversetolo | Via F.lli Cantini, 55

Banca popolare dell'Emilia Romagna | Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola | Banca della Campania | Banca di Sassari
Banca Popolare del Mezzogiorno | Banca Popolare di Aprilia | Banca Popolare di Lanciano e Sulmona | Banca Popolare di Ravenna | Banco di Sardegna
Carispaq - Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila | Eurobanca del Trentino

GRUPPO BPER

Anap: sempre a fianco degli associati

Il bilancio delle attività del 2010



Anap, Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato Persone svolge, sul territorio di Parma, un'intensa attività da anni. Il presidente provinciale di Parma Ero Luigi Gualerzi ne segue, con l'aiuto di collaboratori e associati, l'organizzazione e le linee guida fondamentali. Moltissimi sono nell'arco dell'anno gli appuntamenti istituzionali atti a difendere i diritti dei propri associati oltre ad appuntamenti culturali e ricreativi ed altri ancora di approfondimento medico scientifico. Solo tra la fine del 2009 e il 2010 Anap ha partecipato e collaborato a tutte le attività di Cupla (di cui fa parte), accogliendo le proposte del responsabile coordinatore provinciale, come il convegno che si terrà proprio questo mese, giovedì 11 all'Hotel Parma & Congressi alle 15, dedicato all'osteoporosi e che vedrà la presenza di luminari del settore. L'associazione ha inoltre sempre presenziato al consiglio regionale contribuendo e dando la propria disponibilità e ha affiancato altre importanti iniziative come la giornata dedicata all'Alzheimer, divenuta appuntamento fisso, organizzata insieme a Croce Rossa, all'Università La Sapienza di Roma, alla Federazione italiana medici geriatri e all'associazione Ancos. Durante l'anno molti sono gli appuntamenti che vedono la partecipazione massiccia degli associati Anap, come nel caso della trasferta ad Arezzo al Festival della Persona dove in concomitanza si è svolta la Conferenza Programmatica Anap. In questa occasione sono stati affrontati temi quali la sanità, la previdenza, la qualità della vita delle famiglie e dell'anziano. Altra trasferta importante è stata quella di Roma per la conferenza nazionale di Confartigianato. Altro punto decisivo per Anap è riuscire a creare e mantenere contatti con le altre associazioni, una rete che possa crescere ed espandersi. In quest'ottica sono state organizzate due giornate, il mese scorso, durante le quali sono stati ospitati a Parma Anap Rovigo e Anap Bolzano, un'occasione



sia per far conoscere loro il territorio (grazie a visite guidate nei luoghi di produzione dei prodotti tipici hanno potuto degustare le eccellenze del parmense) sia per confrontarsi e pianificare attività future. Fra queste, coordinare insieme le mosse per la difesa del potere d'acquisto delle pensioni. Molti sono poi i viaggi culturali e ricreativi organizzati dall'associazione che vedono sempre grande

partecipazione: quest'anno in Sardegna, a Ischia, in crociera nel mediterraneo, in Croazia e poi a Torino in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone e a San Patrignano per meglio conoscerne la realtà. Un'associazione, quella di Anap Parma, attiva su più fronti e at-



tenta sia agli interessi dei propri associati che alla realtà e ai problemi della società, come ha dimostrato, in occasione del terremoto abruzzese, con le donazioni fatte dai soci. Molte poi sono le convenzioni stipulate (qui sotto indicheremo le ultime) sempre nell'ottica di tutela dei propri associati. Imminente è inoltre l'appuntamento con la 'Festa degli auguri' che ogni anno si tiene prima di Natale. Quest'anno si terrà l'11 dicembre alle 11 all'Hotel Parma & Congressi e vedrà la presenza del presidente provinciale Ero Luigi Gualerzi, di Enzo Ciccarelli e Fabio Menecacci, rispettivamente presidente e segretario nazionale di Anap oltre che di Carmelo Rigobello, coordinatore nazionale di Confartigianato Persone e dell'assessore ai servizi sociali del Comune di Parma Lorenzo Lasagna. Oltre agli auguri, l'appuntamento sarà anche occasione per presentare tutte le attività di Anap Parma per il 2011.

Convenzione Cupla

Due importanti convenzioni sono state siglate da Cupla (di cui fa parte Anap) con Fondazione Don Carlo Gnocchi e con Federfarma di Parma.

Nel primo caso la Fondazione si impegna ad offrire ai soci tutti i servizi forniti dalla Fondazione con uno sconto del 10% sul tariffario vigente. Con Federfarma sono previsti sconti su vari tipi di prodotti che comprendono i cosmetici, i prodotti per l'igiene della persona, i prodotti per l'igiene della bocca, i prodotti otorinolaringoiatrici, quelli sanitari per la cura della persona (che comprendono test glicemia, garze, cerotti, disinfettanti), l'ottica (occhiali, accessori per occhiali, lenti a contatto) e i prodotti elettromedicali (apparecchiature per aerosol, misure della pressione, misure della glicemia, umidificatori, vaporizzatori). Per usufruire delle convenzioni è obbligatorio presentare la tessera associativa di Cupla, per questo e per qualsiasi approfondimento ci si può rivolgere ad Anap.

■ Info: Anap Parma, Ero Luigi Gualerzi, tel. 0521 219269, elgualerzi@aplparma.it



Banca d'Italia ha deliberato l'iscrizione Unifidi nell'elenco degli Intermediari vigilati.

Il percorso iniziato con la fusione sta quindi proseguendo secondo quanto programmato, nell'interesse delle imprese socie e dell'economia della nostra regione.

Unifidi è quindi oggi il più importante consorzio fidi vigilato operante in Italia.

Ottobre 2010: le convenzioni con gli istituti bancari

Per le imprese inserite nel nuovo accordo a fasce

Le banche convenzionate: *Banca Monte Parma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Lodi, Banca Reggiana, Cariparma Crédit Agricole, Credem, Monte dei Paschi di Siena, UniCredit Banca*

	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 4
Conto Corrente	3,392%	4,167%	4,667%	5,292%
Salvo Buon Fine	1,642%	1,892%	2,517%	3,392%
Anticipo Fatture	2,017%	2,517%	3,117%	4,117%

Per le imprese che al momento non rientrano nel nuovo accordo a fasce

	FIDO	TASSO %		SPESE		RIBA € (stesso sportello)*	
		S.B.F.	ANT. FATT.	FISSE TRIMESTRE	PER OPERAZIONE	CARTACEO	TELEMATICO
Banca Monte Parma	4,07	2,44	3,04	10,00	1,10	2,32	1,75
Cariparma Crédit Agricole	3,91	2,41	3,01	10,00	0,98	2,50	1,60

* Le operazioni relative alle RiBa che gravano su un altro sportello diverso dalla banca corrispondente, hanno una maggiorazione di € 0,53

CDF (Commissione Disponibilità Fondi)

a) Commissione massima trimestrale applicata:

Condizioni Fascia 1	Condizioni Fascia 2	Condizioni Fascia 3	Condizioni Fascia 4
0,15%	0,25%	0,30%	0,40%

Per le seguenti banche: **Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Unicredit Banca, Credem, Monte dei Paschi di Siena**

b) Commissione massima applicata 0,40% esclusivamente sui fidi di cassa a breve

Per **Carisbo**

c) Commissione massima trimestrale applicata 0,125%

Per **Banca Monte Parma**

d) Con **Cariparma**:

Per i rapporti di nuova accensione 0,10% trimestrale;

Per i rapporti in essere alla data del 1 Luglio 2009 da un minimo dello 0,05% trimestrale fino ad un massimo dello 0,18% trimestrale calcolata esclusivamente sul fido di cassa

e) Commissione **massima trimestrale** applicata da **Banca Reggiana**

Condizioni Fascia 1	Condizioni Fascia 2	Condizioni Fascia 3	Condizioni Fascia 4
0,05%	0,075%	0,09%	0,10%



La Barchetta

CASTELGUELFO (Parma) - Via Nazionale Emilia, 75
Tel. 0521.610302 - Cell. 338.8506936
E-mail: la_barchetta@libero.it - www.labarchetta.it

• Pizza anche a mezzogiorno con forno a legna •

• Pizza e cucina da asporto •

• Menù fisso a pranzo (escluso i festivi) •

• Pranzi per comitive

• Ambiente climatizzato

• Ampio parcheggio

• Accesso facilitato ai disabili

**Dal lunedì sera al venerdì sera
ogni 3 pizze ne paghi 2
(escluso asporto)**

**Al pranzo della domenica,
pizza e bibita gratis per i minori di 12 anni**

PROTEGGERE CHI AMI È UN ISTINTO NATURALE.

GÖTTSCHE.



NUOVA IMPREZA XV. PROTEGGERE CHI AMI È LA NOSTRA PROMESSA.

- SICUREZZA.** Trazione integrale permanente e motore boxer.
- TRANQUILLITÀ.** Tecnologia che trasmette un immediato comfort di guida.
- FUNZIONALITÀ.** Design studiato per esaltare le sue doti di "crossover".
- CONCRETEZZA.** Contenuti tecnici esclusivi a un prezzo per niente esclusivo: da €22.980.

Impreza XV 2.0R. Consumo medio l/100km benzina 8,6/GPL 11,0; CO₂ medio gr/km benzina 199/GPL 178. Impreza XV 2.0D. Consumo medio l/100km 5,8; CO₂ medio gr/km 152. La foto è inserita a titolo di esempio.

Concessionaria Ufficiale SUBARU

MELEGARI

VIA LA SPEZIA, 152 - 43126 PARMA - TEL. 0521.293969



I PRIMI NEL 4X4.





BANCA MONTE PARMA

Finanziamento **FOTOVOLTAICO**



**rimborsabile
fino a**

Impianti fotovoltaici per famiglie ed imprese

**18
ANNI**

finalizzati alla produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici

Numero Verde
800 85 30 23

www.monteparma.it

Questo è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tassi e condizioni dei servizi sono riportati, in forma dettagliata, nei fogli informativi a disposizione in Agenzia. Il finanziamento, l'importo, la durata e lo spread applicati potranno essere definiti e concessi ad insindacabile valutazione della Banca. Esempio di finanziamento fotovoltaico (convenzione Enel-S) per PMI: durata ammortamento 18 anni, importo finanziato 100.000 Euro, rata semestrale 3.493,50 - T.A.N. 2,50% - T.A.E.G./I.S.C. 2,58% (parametro Euribor 6 mesi mmp + 1,50%) - Dati rilevazione Maggio 2010.